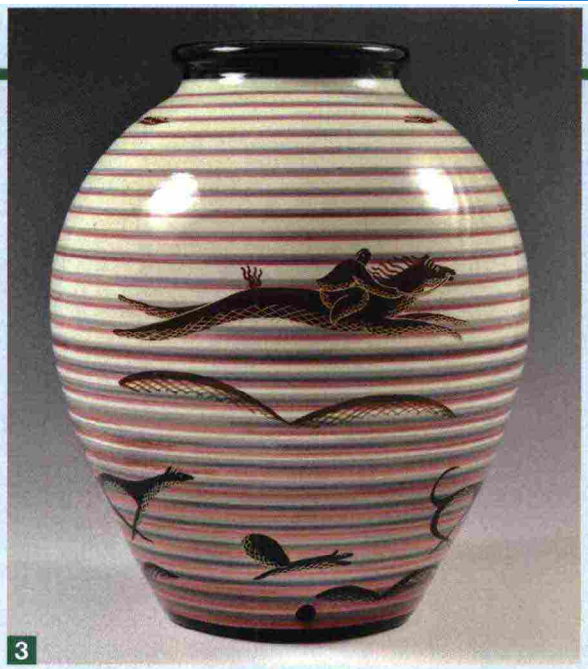
ANTIQUARIATO

Diffusione: 30.000

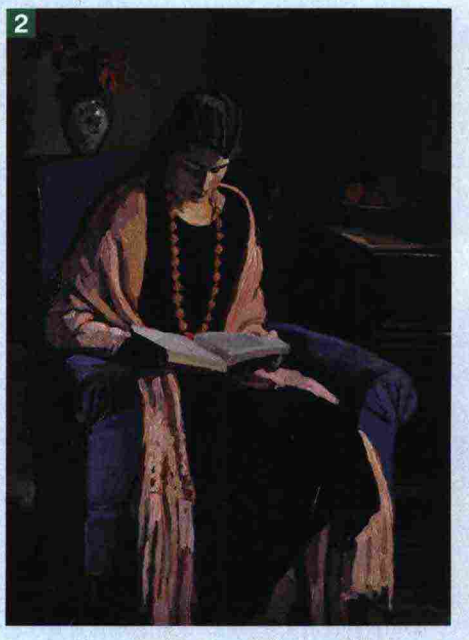
www.ecostampa.it

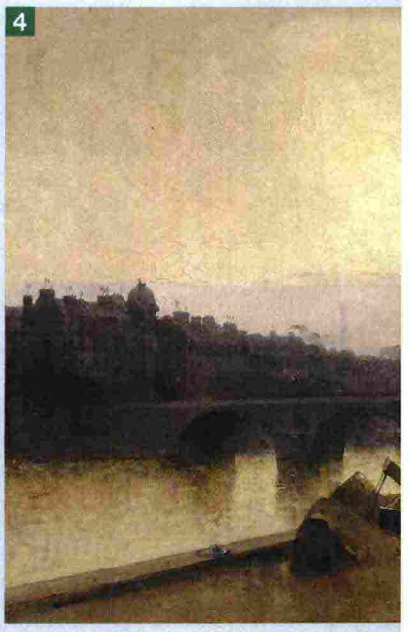
LA FIERA

1 Porta stendardo in forma di diavolo (*Diavolino*), scultore fiorentino del XIX secolo, marmo bianco, altezza cm 70 (da Callisto fine arts).
2 *Gwendolen che legge con scialle rosso*, di Llewelyn Lloyd, 1931, olio su compensato, cm 52x38,5 (da Società di Belle arti).



3 *Caccia alla volpe*, base per lampada di Dante Baldelli, realizzata dalla Manifattura Rometti, Umbertide, 1930-1931, cm 25,5x21 (da Raffaello Pernici).
4 *Au crépuscule, quai du Louvre*, di Henri Gaston Darien (1864-1926), cm 76x156 (da Les Galeries du Luxembourg).





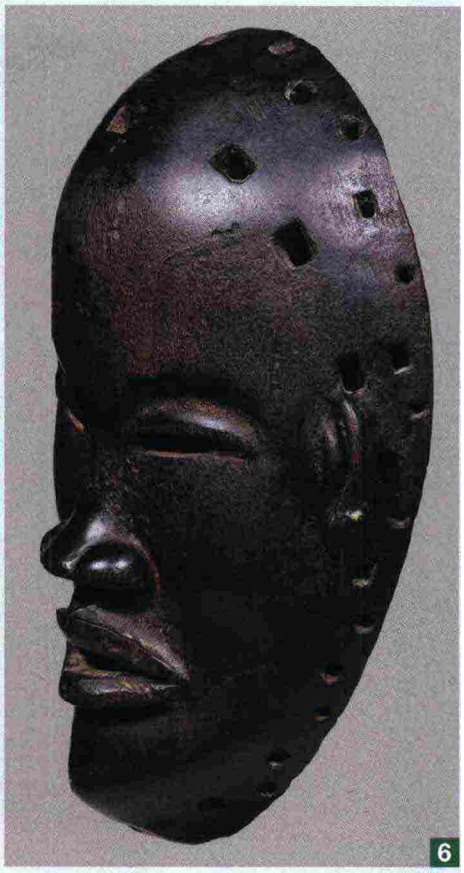
AMART
Solo eccellenze

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

164344

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

www.ecostampa.it



5 ***Natura morta con frutta e animali*** **(di una coppia), di Jan Fyt (1611-1661), olio su tela, cm 93x114 (da Romigioli antichità).** **6** **Maschera di danza Dan Gio, opera del Maestro degli occhi orientali, Dan Gio, Liberia, legno fibroso, inizio del XX secolo, altezza cm 19,5 (da Denise e Beppe Berna). Amart si tiene al Museo della Permanente a Milano dal 5 al 9 novembre.**

La prestigiosa mostra mercato torna al Museo della Permanente di **Milano** con **60 espositori**. Con proposte dall'arte antica al Déco

Di Marina Mojana

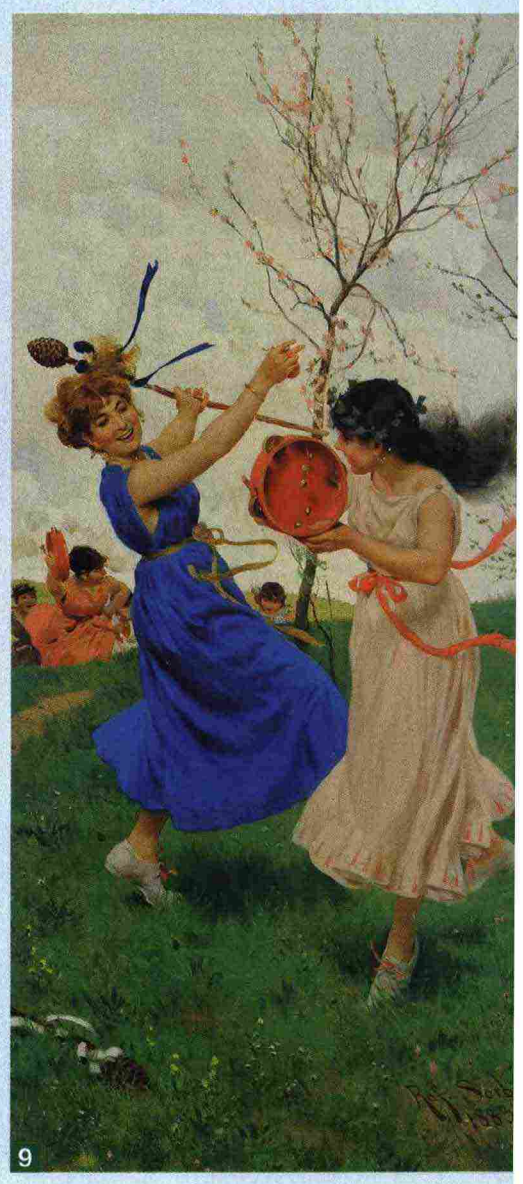
La vocazione di Milano come **città di grandi collezionisti**, siano principi o ecclesiastici, nobili di toga o di spada, liberi professionisti o moderni imprenditori, è nota fin dai tempi dei Visconti e degli Sforza, che seppero riconoscere in Giotto e Giovanni da Milano prima e in Bramante e Leonardo da Vinci poi i migliori artisti del loro tempo. Pure l'arcivescovo Federico Borromeo, alla fine del Cinquecento, introdusse in città i paesaggi fiamminghi di Jan Brueghel e di Paul Bril, mentre i Clerici di Cavenago, abili mercanti di seta e poi membri della magistratura milanese con Anton Giorgio, chiamarono Giovan Battista Tiepolo a celebrare il loro casato negli affreschi della Galleria di rappre-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

164344

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

www.ecostampa.it



7 Figura femminile, atelier di Essankro, Baule, Costa d'Avorio, fine del XIX secolo, legno, altezza cm 51 (da Dalton Somarè).
8 *Vaso decorato a mascheroni ripieno di frutti con un rigogolo sul ripiano*, Venezia, 1640 circa, olio su tela, cm 66x52,5 (da Galleria d'Orlane).
9 *Le musicanti*, di Raffaello Sorbi, 1883, olio su tela, dimensioni cm 39,8x19,6 (da San Barnaba).

sentanza del palazzo di città (1741). Nel bel mezzo del Risorgimento fu Gian Giacomo Poldi Pezzoli a riscoprire la pittura lombarda del Quattrocento e i pittori leonardeschi, mentre Fausto e Giuseppe Bagatti Valsecchi, nei primi decenni del Novecento, esaltarono l'arte antica come alta decorazione ed eccellenza artigianale nella loro eclettica casa di via del Gesù.

Collezionare il passato per ridare linfa al presente è, dunque, una tradizione tuttora viva a Milano, grazie al lavoro di molti antiquari che nel capoluogo lombardo continuano con passione e tenacia un mestiere in continua evoluzione. Un segnale di questa continuità è la mostra mercato **Amart**, che **dal 5 al 9 novembre** trasformerà il **Museo della Permanente di Milano** in un palcoscenico di storia e di bellezza (www.amart-milano.com). Protagoniste della settima edizione sono **60 gallerie** provenienti da tutta Italia (ma non solo): ci sono le grandi con vetrine a Londra (Callisto fine arts) e Montecarlo (Lampronti gallery) e ci sono le piccole; quelle di lungo corso (Gian Enzo Sperone) e quelle appena nate (BKV fine art); quelle specializzate come TopTime Musa, che tratta soltanto orologi d'epoca dal 1867, e quelle generaliste come Antichità la Pieve a confermare la varietà e la vivacità della manifestazione.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

164344

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

ANTIQUARIATO

www.ecostampa.it

10 *Teti affida Achille al centauro Chirone*, 1813, olio su tela di Francesco Hayez, cm 115x145 (da W. Apolloni). 11 *Riva degli Schiavoni, Venezia*, di Giovanni Grubacs (1829-1919), olio su tela, cm 65x100 (da Cesaro). 12 Vetrina parte di una sala completa di Eugenio Quarti (1867-1926), mogano con intarsi di madreperla e ottone (da Di mano in mano).

Con la presidenza di Michele Subert, coadiuvato dal Comitato scientifico, Amart è organizzata dall'**Associazione Antiquari Milanesi** con Promo.Ter e propone un'importante selezione di dipinti, sculture, mobili, preziosi, argenti, tappeti e oggetti di virtù, dall'antico al moderno, dal design alle arti decorative.

Il mercato dell'antiquariato non è mai stato così **dinamico** da quarant'anni in qua e dopo l'indigestione dello shopping online nell'era Covid, ci si sta accorgendo del ruolo cruciale degli antiquari, veri trasmettitori di conoscenza. Sono loro in grado di distinguere un mobile antico da un'imitazione del XIX secolo, oppure il bronzo di un grande scultore dall'ennesima tiratura piuttosto sbiadita e ad Amart gli specialisti non mancano: Dalton Somarè e Denise & Beppe Berna per l'arte etnica e primaria; Galleria d'Orlane per la natura morta del XVII e XVIII secolo; Mirco Cattai per i tappeti antichi; Enrico gallerie d'arte e Società di Belle Arti per la pittura dell'Ottocento italiano; Raffaello Pernici per le ceramiche italiane dall'800 agli Anni 40 del XX secolo e Marco Arosio per quelle déco.

Il patrimonio d'arte riunito in fiera è davvero sorprendente e in molti stand si troveranno inediti in grado di svelare qualcosa in più della storia di Milano, dove Amart diventa un luogo di scoperte e di confronti culturali.

© Riproduzione riservata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

164344

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE